



COMUNE DI PONTASSIEVE

PROVINCIA DI FIRENZE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 26 Data 10/04/2014 Seduta nr.3

AREA AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO
APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.

L'anno duemilaquattordici questo giorno dieci del mese di aprile alle ore 15:10 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
BENCINI PALMIERO	S	NADDI STEFANO	S	TOZZI CARLO	N
LEPRI MONICA	S	FIORINI CRISTINA	S	BORGHERESI ALESSANDRO	S
GUIDOTTI ALESSANDRO	S	GALLI STEFANO	S	VAGGELLI GIOVANNA	S
SERAFINI ANDREA	S	FROSOLINI CINZIA	S	COCO GIULIANO	S
FANTINI LUIGI	S	BARACCHI GIOVANNI	S	PINZAUTI FILIPPO	N
FABBRINI SAMUELE	N	BATTISTONI MARIA	S	POGGIALI PAOLO	N
GHIARINI ANGIOLO	S	CRESCI ALESSANDRO	N	MAIRAGHI MARCO	N

TOTALE Presenti 15 *TOTALE Assenti* 6

Sono presenti gli assessori esterni: MARINI MONICA, PASQUINI LEONARDO, MUGNAI ALESSIO

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Stefano Mori, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Angiolo Ghiarini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'o.d.g.

OGGETTO:

AREA AFFARI GENERALI ECONOMICO FINANZIARIO

APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il comma 639 art. 1 della Legge stabilità 2014 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che istituisce a decorrere dal 2014 l'Imposta Unica Comunale denominata IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

Considerato altresì che la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili, e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Richiamato il comma 669 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, modificato dal DL 16 del 6/3/2014 pubblicato in GU n. 54 del 6/3/2014 che prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;

Richiamato l'art. 1 commi 640, 676 e 677 che prevedono che « *L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti fissati per la sola IMU come stabilito dal comma 677*», che « *l'aliquota di base della TASI è pari all'1‰ (1 per mille). Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997 può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*» e « *il comune con la medesima deliberazione può determinare di cui al comma 676 può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille*» ;

Richiamato altresì il comma 683 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con l'individuazione dei servizi indivisibili effettuata con regolamento e dei relativi costi e che le stesse possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il regolamento TASI approvato in data odierna nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta dall'art. 52 del D.Lgs 446/1997;

Considerato che il termine per approvare il bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014 con decreto del 13 febbraio 2014 del Ministro dell'Interno pubblicato sulla G.U del 21 febbraio 2014 e che ai sensi dell'art. 1 c. 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote d'imposta compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 10/04/2014

entrate che anche se adottati successivamente al 1° gennaio hanno comunque effetto dall'inizio dell'anno;

Considerato che il bilancio di previsione per il 2014 è stato approvato Con deliberazione CC n. 85 del 30/12/2013 quando ancora non era entrata in vigore la IUC e che pertanto è necessario disciplinare e approvare le aliquote della nuova imposta al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

Considerato pertanto di stabilire le aliquote Tasi e in modo tale che vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio anche in relazione alle aliquote IMU deliberate in data odierna;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^ commissione consiliare nella seduta dell'8.4.2014;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, rispettivamente dal Dirigente dell'Area Affari Generali e dal Responsabile della Uoc Finanziaria;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito alla competenza del Consiglio Comunale ;

Visto il parere del Collegio dei revisori in data 3.4.2014;

DELIBERA

1- di stabilire le seguenti aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobili sotto indicata

Tipologia di immobili	Aliquota TASI
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU tranne quelli accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	1,4
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	1,0
Unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata	1,4
Unità immobiliare e pertinenze posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o usufrutto a condizione che non risulti locata	1,4
Altri fabbricati	0
Aree fabbricabili	0
Fabbricati rurali strumentali	0
Immobili categoria D strumentali all'impresa	0
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008	1,4
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	1,4

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 10/04/2014

Immobile destinato a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio	1,4
L'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare nonché dal personale del corpo dei Vigili del Fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non è richiesto il doppio requisito della dimora e della residenza	1,4
I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati	1,4
Immobili degli enti che svolgono attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art. 16 lett.a) della L. 20/05/1985 n. 222.limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale	0
Terreni	0

2- di dare atto che la somma delle aliquote IMU e TASI stabilite per ciascuna tipologia di immobile rispetta il vincolo posto dall'art. 1 commi 640 e 677 come riepilogato nel seguente prospetto

Tipologia di immobili	Aliquota IMU	Aliquota TASI	Somma aliquota IMU+TASI	Aliquota massima applicabile
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU tranne quelli accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	0	1,4	1,4	2,5
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	5,0	1,0	6	6
Unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata	0	1,4	1,4	2,5
Unità immobiliare e pertinenze posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o usufrutto a condizione che non risulti locata	0	1,4	1,4	2,5
Altri fabbricati	10,6	0	10,6	10,6
Aree fabbricabili	10,6	0	10,6	10,6
Fabbricati rurali strumentali	0	0	0	1
Immobili categoria D strumentali all'impresa	10,6	0	10,6	10,6

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 10/04/2014

Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008	0	1,4	1,4	2,5
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	0	1,4	1,4	2,5
Immobile destinato a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio	0	1,4	1,4	2,5
L'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare nonché dal personale del corpo dei Vigili del Fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non è richiesto il doppio requisito della dimora e della residenza	0	1,4	1,4	2,5
I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati	0	1,4	1,4	2,5
Immobili degli enti che svolgono attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art. 16 lett.a) della L. 20/05/1985 n. 222. limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale	10,6	0	10,6	10,6
Terreni	10,6	0	10,6	10,6

3- di stabilire che per l'anno 2014 il costo dei servizi indivisibili, come individuati nel regolamento TASI, sulla base delle previsioni contenute nel bilancio 2014 ammonta a complessivi € 2.709.609,77 come dettagliato nel prospetto che segue:

SERVIZI INDIVISIBILI	Somme previste nel bilancio 2014
1- Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	1.270.875,68
<i>1.5 gestione beni demaniali e patrimoniali</i>	743.851,17
<i>1.6 Ufficio tecnico</i>	295.024,51
<i>1.7 Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico</i>	232.000,00
2- Funzioni relative alla giustizia	29.718,93
4 - Funzioni di istruzione pubblica	394.198,01
<i>4.1 Scuola materna</i>	96.491,67

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 10/04/2014

<i>4.2 Scuola elementare</i>	222.974,74
<i>4.3 Scuola media</i>	74.731,60
8- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	780.529,99
8.1 Viabilità circolazione e servizi connessi	485.665,64
8.2 Illuminazione pubblica e servizi connessi	294.864,35
9- Funzioni riguardanti gestione territorio e ambiente(senza servizio smatimento rifiuti)	234.287,16
<i>9.3 Servizi di protezione civile</i>	34.500,00
<i>9.6 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi a territorio e ambiente</i>	199.787,16
Somma previsioni servizi indivisibili al cui finanziamento è diretta la TASI	2.709.609,77

Il Presidente Ghiarini, dando atto dell'illustrazione e della discussione sul presente argomento avvenuta congiuntamente ai punti 3,4,5,6,7 e 8 dell'odierno Odg, pone in votazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

cons. presenti 15
 “ contrari 3 (Vaggelli, Coco, Borgheresi)
 “ favorevoli 12

Il Presidente constatato l'esito della votazione dichiara il provvedimento approvato a maggioranza.

di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000 con separata votazione con 12 voti favorevoli e 3 contrari (Vaggelli, Coco, Borgheresi), resa dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la segreteria generale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 10/04/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Angiolo Ghiarini

Il Segretario Generale
F.to Dott. Stefano Mori

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. di Pubbl. n. del 16/04/2014.

Il Sottoscritto Il Segretario Generale, attesta che copia della presente deliberazione sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune il 16/04/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Stefano Mori

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza termini di legge dal 10/04/2014.

PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pontassieve 16/04/2014

Il Segretario Generale
Dott. Stefano Mori